

Altri compositori del periodo classico

Carl Philipp Emanuel Bach

Weimar (Germania), 1714 | Amburgo (Germania), 1788

È uno dei quattro figli di Johann Sebastian Bach che intraprendono la professione di compositore e, nella sua musica, si ascolta una particolare delicatezza, un'attenzione a dettagli che possono fare la differenza tra un brano accademico, prevedibile, e una partitura baciata dalla bellezza. È infatti il più grande sostenitore della teoria della *sensibilità* (in tedesco *Empfindsamkeit*) e tra i suoi capolavori ci sono diverse raccolte di *Sonate per clavicembalo*.

Luigi Boccherini

Lucca, 1743 | Madrid (Spagna), 1805

Insieme ad Haydn, è giustamente considerato il padre del quartetto d'archi, una forma che sviluppa in maniera autonoma dal collega, dal quale fu molto apprezzato. Il suo brano più celebre è però il *Minuetto* dal *Quintetto per archi op. 13 n. 5*, dove si sposano leggerezza, grazia e perfezione artigianale. Dopo una vita trascorsa a Lucca, con viaggi a Vienna e a Parigi per far conoscere la propria musica, per molti anni vive in Spagna, dove accetta un posto presso la corte.

Christoph Willibald Gluck

Erasbach (Germania), 1714 | Vienna (Austria), 1787

È stato lui a trasformare l'opera seria, rendendola più snella, semplice, chiara. Prima gli spettacoli alternavano *recitativi secchi* (cioè accompagnati solo dal clavicembalo e considerati noiosi) e *arie* nelle quali i cantanti spesso facevano quello che volevano, modificando le partiture. Dopo, il melodramma diventa capace di attrarre il nuovo pubblico, anche popolare, che frequenta i teatri lirici. L'opera con la quale Gluck mette in pratica la propria *riforma* è *Orfeo ed Euridice*.